

07/10/2013

fasi.biz

online

<http://www.fasi.biz/it/finanza/22-in-evidenza/10106-fondi-ue-2014-2020-barca-spendere-tutto-e-ancora-possibile.html>

Fondi Ue 2014-2020: Barca, spendere tutto è ancora possibile

L'Italia può ancora farcela. Spendere tutti i fondi a nostra disposizione nella programmazione 2007-2013 non è una missione impossibile. Lo ha detto l'ex ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca nel corso dell'evento sui **fondi Ue** organizzato venerdì a Roma da **FASI.biz**.

“Un primo elemento va sottolineato: questa programmazione è stata gestita malissimo - spiega **Barca** -. Alla stessa data di sette anni fa eravamo 12-13 punti più avanti”.

Eppure ci sono dei dati che vanno valutati attentamente. “L'Italia ha sempre speso molto in ritardo i suoi fondi e ha sempre saputo spendere negli ultimi due anni una cifra che assomigliava molto al 50% che ci serve ora. Ma, soprattutto, l'Italia non ha mai perso fondi comunitari e ha meno **irregolarità** nella gestione dei fondi Ue di altri paesi come l'Olanda o la Gran Bretagna”. Quindi, per i prossimi anni c'è ancora speranza di farcela.

L'ex ministro, poi, si concentra sulle novità da comprendere sulla prossima programmazione. Sollevando tre spunti. “Parto dai **programmi** operativi, che hanno avuto una radicale modifica, anche se in Italia non si è capito che non sono più quelli”. Basta alle indicazioni generiche. “E' inutile preparare programmi operativi con enunciazioni di principio, servono liste di azioni. Se non ci sono, i documenti non possono neppure partire per **Bruxelles**”. Il secondo cambiamento è quello che Barca definisce presidio **dell'attuazione**. “L'Italia deve rimediare al suo storico deficit di ritenere esaurito il suo compito nel momento in cui ha fatto una norma o ha finanziato un progetto. A questo servirà **l'Agenzia** per l'attuazione, che restituisce al centro la capacità di presidiare i processi di attuazione, in chiave assolutamente federalista”. Infine, c'è il tema dell'apertura: “Tutte le informazioni sullo stato di attuazione delle opere devono essere note. Penso al lavoro che abbiamo fatto con il sito **Opencoesione**, che viene aggiornato ogni tre mesi e che ancora adesso costituisce un modello per tutta Europa”.

The screenshot shows the FASI.biz website interface. At the top, there are navigation links for 'Finanza', 'Agevolazioni', 'Strategie', and 'Investimenti'. The main article is titled 'Fondi Ue 2014-2020: Barca, spendere tutto è ancora possibile' and is dated October 4, 2013. The article text is partially visible, discussing the challenges of spending EU funds in Italy. To the right of the article, there are several sidebar sections: 'Corso di Formazione' (EuroProgettazione, IF1 e Fondo Crescita Sostenibile), 'Agevolazioni' (Anziana voucher, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Umbria), 'In Evidenza' (Pmi, Fondi Ue 2014-2020, Umbria), and 'Statistiche' (Agevolazioni Attive: 1242, Schede Agevolazioni: 9625, Utenti Network: 14575, Articoli: 7176). There are also social media icons and a 'Trova su Facebook' section.

Anche se, allo stato attuale, i numeri sono tutti a sfavore dell'Italia, come sottolinea Fiorenzo **Bellelli** presidente **Warrant** Group: "Spendiamo l'1,26% del Pil in ricerca e sviluppo. Siamo al penultimo posto, prima solo della Grecia". In sostanza, non utilizziamo bene i fondi Ue: "Diamo più soldi di quelli che riusciamo a utilizzare, gli altri paesi di fatto fanno ricerca con i nostri soldi". Ma non dobbiamo lavorare solo sui fondi comunitari. Qualcosa potrebbe arrivare anche dal lavoro sui nostri fondi: "Nel **decreto fare** due - prosegue Bellelli - è stata inserita una norma che prevede la messa a regime del credito di imposta. Ogni anno lo Stato metterebbe a disposizione di questa voce 200 milioni di euro in maniera strutturale. Speriamo che venga confermata, perché sarebbe finalmente la fine di un periodo nel quale era impossibile fare programmazione contando su questa agevolazione".